

Provincia di Biella

**Licenza di attingimento d'acqua ad uso Potabile, da un compluvio del Rio Furia, in località "Oropa Bagni" del Comune di Biella, per integrare l'approvvigionamento idrico delle Frazioni Cossila e Favaro della Città di Biella, assentita alla "SOCIETA' ACQUE POTABILI DI COSSILA S.r.l." con D.D. n. 1.745 del 13 novembre 2023. PRAT. 185AT**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.745 del 13 novembre 2023  
Il Dirigente del Servizio  
Rifiuti - V.I.A – Energia - Qualità dell'aria - Acque Reflue e Risorse Idriche  
(omissis)

**DETERMINA**

- 1.** di autorizzare, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii, alla Società "ACQUE POTABILI DI COSSILA S.r.l." con sede in via Buffarola n° 25 – 13900 BIELLA — (Cod. fiscale: 00149000028) – la licenza di attingimento d'acqua pubblica superficiale, per uso Potabile, da un compluvio tributario del Rio Furia, in località "Oropa Bagni" del Comune di Biella, per integrare le derivazioni concesse con D.D. 14 dicembre 2017 n. 1.356, sopperendo alle gravi riduzioni di portata delle captazioni sorgive autorizzate, nei periodi di ricorrente siccità;
- 2.** di dare atto, sulla base delle cartografie e della Relazione tecnica allegate alla richiesta della Società "ACQUE POTABILI DI COSSILA S.r.l.", che il prelievo autorizzato con la presente è finalizzato all'alimentazione integrativa degli impianti di acquedotto che servono le Frazioni Cossila e Favaro della Città di Biella (gestione del Servizio Idrico riconosciuta con Deliberazione della Conferenza dell'A.T.O. n° 2 "Biellese – Vercellese – Casalese" 25 ottobre 2006 n° 166 – Allegato "B");
- 3.** di subordinare l'esercizio dell'attingimento, salvi i diritti di terzi, alle seguenti condizioni, il cui mancato rispetto, in tutto o in parte, potrà comportare la revoca della licenza:
  - il prelievo d'acqua avverrà da un compluvio tributario del Rio Furia, in località "Oropa Bagni" del Comune di Biella, presso l'ex stabilimento idroterapico (Fig. 17 – mapp.19 e Fig. 18 – mapp. 46);
  - l'attingimento potrà essere effettuato in forma precaria, mediante posa di una tubazione rimovibile, di diametro Ø 160 mm., nella quale l'acqua confluirà per gravità e verrà trasportata prima ad una vasca di sedimentazione e poi ad una vasca di raccolta. Da qui, mediante tubazione in polietilene, confluirà nel serbatoio generale dell'acquedotto, in località "Ex Cave del Favaro", dove subirà un trattamento di clorazione, prima di essere immessa nella rete di distribuzione. La portata derivata non dovrà superare il valore di litri al secondo massimi e medi 2 - corrispondenti a un volume complessivo di circa 63.072 metri cubi annui. La restituzione dei reflui dopo l'utilizzo avverrà nel bacino del torrente Oropa, mediante collettori privati e/o consortili;
  - dovrà essere salvaguardato il regime idrologico del corpo idrico principale (Rio Furia), a garanzia del quale dovrà essere sospeso l'attingimento ogni qualvolta ciò si renda necessario, in base alla diminuzione della normale portata del corso d'acqua o dietro semplice richiesta dell'Autorità competente;
  - l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso Potabile (integrazione di fornitura idrica per consumo umano, mediante rete di acquedotto);
  - l'attingimento avrà mere finalità di soccorso, nei periodi di crisi idrica, a supporto della minore disponibilità d'acqua proveniente da 18 sorgenti tributarie dei torrenti Oropa e Oremo, nei Comuni di Biella e Pollone, assentite in concessione con D.D. 14 dicembre 2017 n. 1.356 (omissis);
  - la validità della licenza è subordinata al rispetto delle norme di tutela in materia di acque

- destinate al consumo umano, con particolare riferimento al giudizio di idoneità all'uso Potabile, reso dalla competente Autorità Sanitaria, ai sensi del D. Lgs. n. 31/2001 e ss.mm.ii., previo accertamento delle caratteristiche qualitative dell'acqua destinata al consumo umano (valutazione dei parametri organolettici, chimico-fisici e microbiologici);
- allo scadere della licenza e del periodo triennale di monitoraggio delle sorgenti che alimentano l'acquedotto, (indicato nella Relazione tecnica allegata all'istanza), la "SOCIETÀ ACQUE POTABILI DI COSSILA S.r.l." dovrà valutare l'eventualità di chiedere una variante sostanziale alla concessione principale (D.D. 1.356/2017), indicando l'entità delle portate effettivamente mancanti e la volontà di integrare in modo stabile l'attingimento superficiale con le captazioni da sorgente già concesse, secondo le procedure previste dal Regolamento Regionale 10/R/2003 e ss.mm.ii. (omissis);
  - ai sensi dell'art. 35 – comma 2 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii la licenza è accordata per la durata di anni 3 (tre), a decorrere dalla data del presente provvedimento di assenso (omissis);
  - il titolare è tenuto a rendere sollevata e indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza della licenza;
  - qualora le sopraindicate condizioni non vengano, in tutto od in parte, rispettate o vi siano denunce da parte delle Autorità Competenti, la licenza potrà essere revocata, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge (omissis).

Il Responsabile del Procedimento  
Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Lucio MENGHINI